



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

FONDO PENSIONE CASSE RURALI TRENTO, FABI: 22% DEGLI ADERENTI È UNDER 35

Trento, 21 gennaio 2026 - Crescita del patrimonio gestito da circa 70 milioni di euro nel 2001 a oltre 410 milioni di euro nel 2025 (+480-500% in 24 anni), con un trend di accelerazione negli ultimi 10-15 anni. Sono i dati sul Fondo pensione per il personale delle Casse Rurali del Trentino - che ha circa 4.768 aderenti - emersi dal rapporto presentato in occasione del convegno per i 40 anni dell'istituto rappresentato, per la Fabi, da Vincenzo Saporito, presidente del Fondo oltre che responsabile Fabi del dipartimento Welfare; da Domenico Mazzucchi, coordinatore Fabi del gruppo CCB e componente cda del Fondo e da Mauro Nadalini, componente cda del Fondo. Presente anche il segretario nazionale Fabi, Giuliano Xausa.

«Un traguardo che rappresenta non solo un momento di memoria storica ma, soprattutto, un'occasione per rilanciare il ruolo strategico della previdenza complementare per i lavoratori di oggi e, in particolare, per le giovani generazioni. Il Fondo, nato nel 1986, precorreva i tempi già allora e mai quanto oggi risulta attuale e valido in vista dell'abbassamento delle prestazioni Inps. Nel nostro fondo pensione i giovani under 35 rappresentano già il 22% degli aderenti, con la fascia 25-34 anni che supera il 20% e under 30 intorno all'11%. Questa quota è superiore alla media nazionale COVIP (circa 19-20% per gli under 35), segno di una crescente fiducia e adesione dei più giovani alla previdenza complementare» ha spiegato Vincenzo Saporito, presidente del Fondo pensione e responsabile del dipartimento Welfare della Fabi.

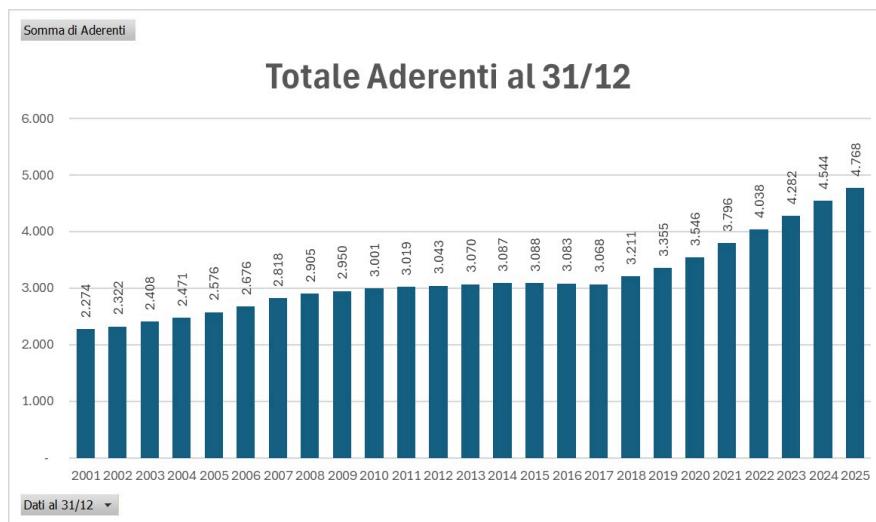
«La Fabi è stata protagonista sin dalla costituzione del Fondo mettendoci energie, competenza e un lavoro costante per mantenerlo sempre adeguato alle esigenze dei lavoratori. Continueremo a farlo anche in futuro, consci dell'importanza dello strumento previdenziale e del valore della contrattazione che ha portato il contributo aziendale tra i più alti del mondo del lavoro» ha detto Domenico Mazzucchi, coordinatore Fabi Trento e componente del cda del Fondo.



I DATI DEL FONDO PENSIONE DEL PERSONALE CASSE RURALI TRENTINE



La piramide delle età mostra una forte concentrazione tra i 40 e i 59 anni, con il picco nella fascia 45-49 anni al 14,74% degli aderenti. Le fasce centrali (40-59 anni) rappresentano complessivamente circa il 55% del totale. I giovani under 35 pesano per circa il 22% (20-24: 1,57%, 25-29: 9,45%, 30-34: 11,14%). I lavoratori che saranno sicuramente "contributivi puri" dal punto di vista INPS, ossia coloro che hanno fino a 50 anni di età, rappresentano già il 60,61% degli aderenti.

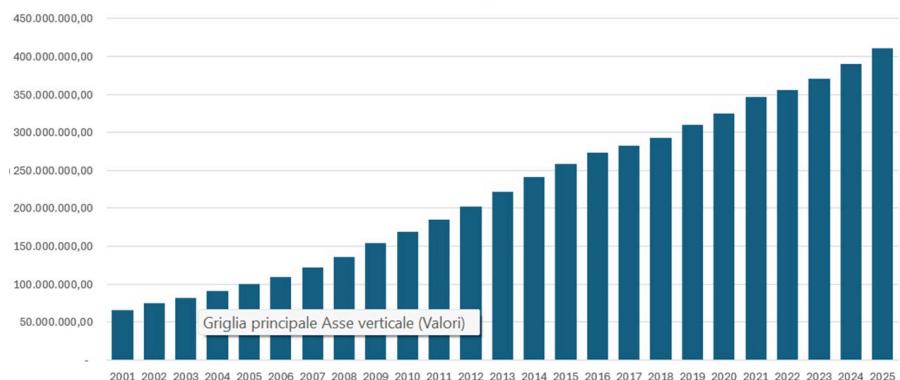


Gli aderenti sono passati da 2.274 nel 2001 a 4.768 nel 2025 (+110% in 24 anni). Crescita costante, con accelerazione evidente negli ultimi anni: +42% solo dal 2019 (da 3.355 a 4.768). Negli ultimi 6 anni media annua di circa +6% di nuovi iscritti.

Il fondo ha superato i 4.500 aderenti nel 2023 e continua a crescere rapidamente.

Un'espansione che riflette l'aumento della consapevolezza previdenziale tra i lavoratori.

Totale patrimonio in gestione al 31/12



Il patrimonio gestito è cresciuto in modo costante e accelerato, da circa 70 milioni € nel 2001 a oltre 410 milioni € nel 2025 (+480% circa in 24 anni). Negli ultimi 10 anni (2015-2025) è più che raddoppiato, passando da ~200 a oltre 410 milioni. Trend particolarmente forte dal 2019 in poi, con incrementi annui medi elevati. Un segnale chiaro della fiducia crescente nel fondo e della capacità di accumulo previdenziale.

